**REGIONE PIEMONTE** **PROVINCIA DI CUNEO**

**COMUNE DI TARANTASCA**

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 18/2015**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2015: PROVVEDIMENTI.**

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, **addì NOVE** del mese di **LUGLIO** alle ore 18,30, nella sede municipale del Comune di Tarantasca, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge si è riunito, per la seduta ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Signori:

1) **GIORDANO BRUNA** : Sindaco
2) **GIORDANENGO VILMA** : Consigliere
3) **ARMANDO GIANCARLO** : Consigliere
4) **GHILARDI DANILO** : Consigliere
5) **NIVELLO DAVIDE** : Consigliere
6) **ROASIO DARIO** : Consigliere
7) **TALLONE CLAUDIO** : Consigliere
8) **DADONE FILIPPO** : Consigliere
9) **BERAUDO ENRICO MARIA** : Consigliere
10) **PELLEGRINO MAURA** : Consigliere
11) **LERDA MARIA AUSILIA** : Consigliere

Presenti: n. 11
Assenti: n. /

Assiste il Segretario Comunale Dottor **MONDINO DARIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica.

La Sig.ra **GIORDANO BRUNA**, nella sua veste di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 09.07.2015.**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2015: PROVVEDIMENTI.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

A relazione del Vice Sindaco;

Visto il Decreto Legislativo 28/09/1998 n. 360 "Istituzione di un'addizionale comunale IRPEF, a norma dell'art. 48, comma 10, della Legge 27/12/1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10 della Legge 16 giugno 1998, n. 191" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 1 comma 1 e 3 i quali rispettivamente recitano "E' istituita dal 1 gennaio 1999, l'addizionale comunale IRPEF "e" I Comuni possono deliberare, entro il 31 ottobre, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con provvedimento da pubblicare entro 30 giorni nella Gazzetta Ufficiale. La variazione non può eccedere complessivamente 0.5 punti percentuali, con incremento annuo non superiore a 0.2 punti percentuali. La suddetta deliberazione può essere adottata dai Comuni anche in mancanza del decreto di cui al comma 2";

Visto la necessità di determinare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2015 da prevedere nel bilancio di previsione del corrente anno;

Visto l'art. 151 del D. L.vo 18/08/2000, n. 267 il quale prevede che gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimenti emanati con decreto del Ministero dell'Interno d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, sentito la Conferenza Stato - città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Dato atto che per il corrente anno il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato differito al 30.07.2015;

Ritenuto di mantenere per l'anno 2015 l'aliquota dell'imposta allo 0,60%, al fine di poter mantenere l'equilibrio di bilancio;

Ritenuto che il mantenimento di tale addizionale comunale si renda necessario al fine di assicurare alla popolazione una regolare e migliore erogazione di servizi pubblici attualmente forniti e garantire il pareggio del bilancio relativamente alle spese correnti, alla luce dei continui aumenti delle spese in atto ed ai sacrifici finanziari richiesti dallo Stato agli Enti Locali, recuperando possibilmente i fondi mancanti da altre entrate correnti dell'Ente, al fine di non penalizzare ulteriormente le finanze delle famiglie ivi residenti;

Ritenuto altresì opportuno salvaguardare le fasce più deboli;

Ritenuto di dover ricorrere a tale strumento di entrata, nell'ambito delle entrate tributarie, in quanto evita di "colpire" beni già ampiamente considerati dall'autonomia fiscale quali la casa in relazione all'applicazione dell'imposta sugli immobili;

Interviene il Capogruppo consiliare Beraudo che, letta una dichiarazione di voto, richiede che la stessa venga allegata al verbale di deliberazione Sub A);

Dato atto che sulla proposta di adozione del seguente provvedimento è stato espresso parere favorevole sotto il profilo tecnico e contabile da parte del Responsabile del Servizio ex art. 49 D.L.vo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Con votazione resa per alzata di mano, con n. 8 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Beraudo, Pellegrino, Lerda) e n. / astenuti

**DELIBERA**

- Di mantenere per l'anno 2015 l'addizionale comunale IRPEF stabilendo l'aliquota dello 0,6%, per i motivi giusto specificati in narrativa;

- Di stabilire una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale comunale all'IRPEF per tutti coloro che risultino titolari di reddito complessivo IRPEF non superiore a € 15.000,00;

- Di dare atto che se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione l'addizionale dovuta è calcolata applicando l'aliquota sul reddito imponibile complessivo;

- Di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione entro 30 giorni dalla data di esecuzione della medesima nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale" n. 130 del 5 giugno 2002 e successive modificazioni ed integrazioni. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;

- Di incaricare il Responsabile del Servizio per ogni atto connesso e conseguente all'attuazione del presente deliberato, intendendosi fin d'ora valido e rato ogni suo atto;

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, con n. 8 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Beraudo, Pellegrino, Lerda) e n. / astenuti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D .lgs. 267/2000, per motivi di urgenza, in quanto propedeutica all'esame ed approvazione del Bilancio di Previsione 2015 .

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(GIORDANO Bruna)
F.to _____

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(GIORDANENGO Vilma)

F.to _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MONDINO Dr. Dario)

f.to _____

==========

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000 dal **15.07.2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MONDINO Dr. Dario)

F.to _____

==========

## DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

## DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 09.07.2015

(**X**) dichiarata immediatamente eseguibile.

( ) per la scadenza del termine di 10 giorni dalla data della pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MONDINO Dr. Dario)

F.to _____

==========

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì _____

_____